



COMUNE DI PADOVA  
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2015/0510 DEL 28/07/2015

L'anno 2015, il giorno ventotto del mese di luglio, alle ore 11.00 presso la sede di Palazzo Moroni si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Massimo Bitonci -

Partecipa: Il Segretario Generale - Lorenzo Traina -

Alla trattazione del presente argomento, sono presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BITONCI MASSIMO	Sindaco	P	
2	MOSCO ELEONORA	Vice Sindaco	P	
3	SAIA MAURIZIO	Assessore	P	
4	BOTTON PAOLO	Assessore	P	
5	RODEGHIERO FLAVIO	Assessore		A
6	RAMPAZZO CINZIA	Assessore	P	
7	GRIGOLETTO STEFANO	Assessore	P	
8	BRUNETTI ALESSANDRA	Assessore	P	
9	BUFFONI MARINA	Assessore	P	
10	CAVATTON MATTEO	Assessore		A

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2015-2017. AGGIORNAMENTO.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco Massimo Bitonci ai sensi dell'art. 52, comma 7, dello Statuto Comunale

PREMESSO:

- che in data 27 gennaio 2015, con deliberazione di Giunta Comunale n. 38, è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017.
- che il responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Padova è il dott. Lorenzo Traina (Segretario Generale) nominato con decreto sindacale n. 36 del 28/08/2014.
- che nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017 è stato previsto, in ragione dell'organizzazione dell'ente non ancora definitiva, di mantenere le schede analisi rischio redatte per ogni procedimento in occasione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014 - 2016.  
E' stato previsto, altresì, che ad avvenuto conferimento degli incarichi dirigenziali il Responsabile della Prevenzione della Corruzione avrebbe incaricato i dirigenti di effettuare la revisione dei procedimenti a rischio corruzione, la revisione delle schede mediante l'aggiornamento dei tipi di rischio prevedibili e delle misure di prevenzione da implementare per ridurre le probabilità che il rischio si verifichi, la tempistica di attuazione delle misure di prevenzione ed, infine, l'individuazione dell'indice di rischio (secondo la

metodologia raccomandata dall'allegato 5 - Tabella valutazione del rischio del Piano Nazionale Anticorruzione) che permette di graduare i livelli di rischio emersi per ciascun procedimento. Conseguentemente, è stato previsto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione avrebbe provveduto alla modifica del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017;

RICHIAMATE le deliberazioni di G.C. n. 2015/92 del 24/2/2015, n. 2015/167 del 31/3/2015 e n. 2015/264 del 5/5/2015 relative alla riorganizzazione dell'Ente;

DATO ATTO che sono intervenute le nomine dei dirigenti e che, a seguito della suddetta revisione dei procedimenti nonché dell'analisi del rischio corruzione all'interno dei procedimenti stessi effettuata dai dirigenti sui procedimenti di propria competenza, è necessario procedere all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017.

DATO ATTO, altresì, che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione ha predisposto l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 in sinergia con i Dirigenti dell'Ente;

CONSIDERATO che, come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, al fine di coinvolgere i cittadini e le organizzazioni portatrici di interessi collettivi, è stata effettuata la consultazione pubblica sulla bozza di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione che questa Amministrazione ha predisposto, mediante raccolta di osservazioni e/o proposte. L'avviso di avvio della consultazione per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione è stato pubblicato sul sito istituzionale "Padovanet" dal 15 luglio 2015 al 22 luglio 2015 compreso.

DATO atto che non sono pervenute osservazioni e/o proposte da parte dei soggetti coinvolti nella procedura di consultazione per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

RITENUTO, pertanto, di procedere, per le motivazioni sopra riportate, all'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017.

PRESO atto dei pareri riportati in calce (\*\*\*) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 97 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267;

#### D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 e relativi allegati, facenti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, alla cui osservanza sono tenuti tutti i dipendenti e collaboratori del Comune di Padova;
2. di dare atto che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 verrà pubblicato sul sito istituzionale "Padovanet" nella sezione Amministrazione Trasparente e trasmesso all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione dell'attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, con il supporto dell'Unità Operativa Prevenzione Corruzione e Trasparenza e di incaricare i Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza, dell'attuazione dei compiti loro attribuiti dal predetto Piano;
4. di incaricare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione della diffusione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 a tutti i dipendenti e ai collaboratori nelle varie forme di lavoro "flessibile" quali: c.d. "nonni vigili", incaricati di lavoro accessorio (buoni lavoro), L.S.U., lavoratori a tempo determinato in somministrazione, incaricati di collaborazione coordinata e continuativa, prestatori di attività professionale e volontari;

d e l i b e r a

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267.

---

(\*\*\*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa.

23/07/2015

Il Segretario Generale  
Lorenzo Traina

2) Visto: la delibera non presenta aspetti contabili.

24/07/2015

Il Funzionario con P.O. delegato  
Maurizio Cardin

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità.

28/07/2015

Il Segretario Generale  
Lorenzo Traina

---

Posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione, viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con voti unanimi, viene dichiarata immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Massimo Bitonci

IL SEGRETARIO GENERALE  
Lorenzo Traina

---

---